

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Recepimento del Documento programmatico per il triennio 2021-2023 (Indirizzi istituzionali - annualità 2021 e Indirizzi Istituzionali 2021-2023 - dettagli operativi) approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 21 dicembre 2020.

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Tecnico, Dott.ssa Paola Quaglino, di seguito integralmente riportata:

“Ai sensi dell’art. 20, comma 1, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18 *“Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)”* e s.m.i., al fine di garantire a livello regionale lo svolgimento e lo sviluppo delle azioni di tutela ambientale e di prevenzione, compete al Comitato regionale di indirizzo (CRI) di ARPA Piemonte la *“determinazione degli obiettivi istituzionali in materia e la verifica dei risultati delle attività svolte dall’Agenzia, nonché del loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL”*.

Il documento *“Modello organizzativo per la programmazione dell’attività dell’ARPA”* approvato dal CRI nella seduta del 17 dicembre 2018 e recepito con DDG n. 7 del 29 gennaio 2019, prevede che ogni anno, il Comitato tecnico del Comitato regionale di indirizzo, di concerto con ARPA, individui la proposta di programmazione degli obiettivi istituzionali a valenza pluriennale e gli obiettivi generali a valenza annuale secondo cui orientare, anno per anno, l’attività dell’Agenzia.

Il Comitato tecnico del CRI attiva specifici incontri fra i Responsabili delle Strutture regionali coinvolte e, per il tramite della Direzione tecnica dell’ARPA, i Responsabili delle Strutture tecniche dell’Agenzia. Gli incontri sono finalizzati alla predisposizione degli atti a supporto della programmazione delle attività.

Terminata la fase istruttoria, il Comitato tecnico sottopone quindi al Comitato regionale di indirizzo lo schema complessivo a valenza triennale con scorrimento annuale denominato *“Documento programmatico”* per il vaglio e l’approvazione finale.

Il CRI, ai sensi dell’articolo 20, comma 1, della l.r. 18/2016, approva gli obiettivi istituzionali per l’attività dell’ARPA che costituiscono l’unico elemento programmatico dell’attività dell’Agenzia posto che nel Comitato convergono e trovano sintesi tutte le istanze rappresentate dalle articolazioni regionali e dagli altri Enti territoriali.

Sarà quindi compito di ARPA integrare all’interno del proprio Quadro di Programmazione Annuale (QPA) gli obiettivi istituzionali contenuti nel Documento programmatico, gli obiettivi derivati dal Programma triennale delle attività del SNPA, gli obiettivi del Direttore Generale ed altri eventuali obiettivi strategici definiti d’iniziativa dalla Direzione Generale e dell’Agenzia.

Ai sensi del SMVP di cui al DDG n.56/2014 il processo di declinazione degli obiettivi istituzionali in programmazione operativa avviene all’interno di ARPA, in senso verticale, a diversi livelli dell’organizzazione con la finalità di dare operatività agli elementi emersi dal processo di programmazione strategica, attraverso l’individuazione degli obiettivi operativi annuali.

Gli obiettivi istituzionali in materia di tutela ambientale e di prevenzione per il triennio 2021–2023 da assegnare ad ARPA Piemonte sono stati esaminati dal Comitato regionale di indirizzo al punto 4 dell’ordine del giorno della seduta del 21 dicembre 2020.

Pertanto, previa effettuazione delle verifiche e valutazioni di competenza, come riportato nella determinazione assunta il 21 dicembre 2020 e trasmessa ad ARPA, il CRI ha approvato *“la proposta di programmazione, come allegata alla presente determinazione, per l’attività dell’A.R.P.A., per il triennio 2021-2023”*.

Il Documento programmatico per il triennio 2021-2023, approvato dal CRI, consta dei seguenti due documenti: *“Indirizzi istituzionali - annualità 2021”* e *“Indirizzi istituzionali 2021-2023 (dettagli operativi)”*.

Per quanto sopra, si propone pertanto di procedere al formale recepimento del Documento programmatico per il triennio 2021-2023, approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 21 dicembre 2020, allegato sub 1) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso”.

Tutto ciò premesso

Vista la legge nazionale 28 giugno 2016 n. 132;

Vista la legge regionale 26 settembre 2016 n. 18;

Vista la legge regionale 9 luglio 2020 n. 15;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 2016 n. 105;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 56 del 01.07.2014 ad oggetto *Approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni di ARPA Piemonte quale primo documento di adeguamento di Arpa Piemonte ai principi ispiratori del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

Vista la determinazione del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente n. 33 del 4 aprile 2018;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 7 del 29.01.2019 ad oggetto *Recepimento del Modello organizzativo per la programmazione dell’attività dell’ARPA e dell’Atto di indirizzo per il triennio 2018–2020: annualità 2019 (Obiettivi istituzionali in materia di tutela ambientale e di prevenzione 2018 – 2020), approvati dal Comitato Regionale di Indirizzo il 17 dicembre 2018;*

Vista la Determinazione del Comitato regionale di indirizzo del 21 dicembre 2020 con relativo allegato;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Dato atto che il parere favorevole del Direttore Tecnico è sotteso nella formulazione della proposta di adozione dell’atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

- 1) di recepire il Documento di programmazione per il triennio 2021-2023 (*Indirizzi istituzionali - annualità 2021 e Indirizzi istituzionali 2021-2023 – (dettagli operativi)*), approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo con determinazione assunta nella seduta del 21 dicembre 2020 (punto 4 OdG) ed allegato sub 1) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) di pubblicare sul sito istituzionale di ARPA Piemonte il documento citato al punto precedente per il tramite della Struttura Tecnica Permanente in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio di ARPA Piemonte.

Ing. Angelo Robotto

CATALOGO SERVIZI SNPA	OBIETTIVI ISTITUZIONALI	ANNO 2021										11 SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	12 COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'
		1 RISORSE IDRICHE	2 RISCHI E FATTORI AMBIENTALI/ FORESTALI/ SVILUPPO MONTAGNA	3 AGENTI FISICI	4 SUOLO E BONIFICHE	5 BIODIVERSITA'	6 QUALITA' DELL'ARIA	7 RIFIUTI E AMIANTO	8 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	9 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	10 IMPIANTI ED ENERGIA		
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative	Proseguimento attività di aggiornamento dei protocolli analitici: - sostanze prioritarie - PFAS - BIOTA Implementazione attività di monitoraggio: - BIOTA - rete Nitrati e definizione "stato trofico" Supporto al Progetto Bacino Padano	Revisione disciplinare frane. Raccolta dati sui processi fluviali e di versante eventi alluvionali	Valutazione delle emissioni da impianti 5G Adeguamento reti di monitoraggio radiologico ambientale	Analisi Ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo (Valori di fondo antropico)	Sviluppo protocollo di monitoraggio degli habitat forestali Sviluppo protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali	Realizzazione nuovo Programma di Valutazione della qualità dell'aria.						
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	1B - Miglioramento delle tecniche di controllo e analisi degli esiti di attività avviate negli anni scorsi 2B - Orientamento dei controlli a fenomeni critici ricorrenti per le diverse matrici ambientali	Attivazione del sistema di segnalazione rapida di valori anomali nelle acque superficiali e sotterranee				Contenimento/eradica di specie esotiche invasive vegetali: pianificazione e gestione interventi e verifica di efficacia.							
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto 2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica			Valutazione congiunta dei dati da conferire nell'archivio delle sorgenti di radiazioni ionizzanti			Gestione IREA (sorgenti puntuali) Implementazione SRQA in linea con Decisione 850/2011 Supporto progetto Politecnico caratterizzazione PM	Predisposizione report di monitoraggio Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali e supporto tecnico attività inerenti i Rifiuti urbani, i fanghi di depurazione e la gestione dati Osservatorio regionale rifiuti	Condivisione dati ambientali, consolidamento basi dati e flussi informativi verso: - Sistema delle conoscenze ambientali (SCA), acque reflue, gestione rifiuti, AIA, monitoraggi; - Yucca Smart Data Platform: trasporti - Infrastruttura Geografica Regionale (IGR) tematiche legate alla copertura ed uso del suolo (amiante, consumo di suolo, elementi della rete ecologica) - Infrastruttura (SIGEO): dati geotecnici, geofisici e della microzonazione sismica e flussi informativi verso differenti strumenti di fruizione dei dati; Acquisizione dati ambientali prodotti dalle Aziende (Autocontrolli acque, VIA, PMC) Realizzazione nuovo sistema informativo SRQA	Monitoraggio unico della pianificazione e programmazione regionale: definizione di uno strumento/modelo di lettura/valutazione della sostenibilità dei territori e dei relativi processi di sviluppo.			
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO													
E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE	1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento	Poterenziamento rete acque sotterranee per bilancio idrico	Supporto alla progettazione osservatorio regionale sui cambiamenti climatici ed al Bilancio emissioni climateranti	Sistemizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali e trasmissione dei dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Costruzione indicatori finalizzati alla definizione di criteri di priorità per gli interventi di bonifica.	Contributo per: - redazione piani stralcio trasporti e biomasse del PRQA - minimizzazione impatti QA comparto agro-zootecnico	Collaborazione per: - definizione di linee guida e definizione di criteri ambientali per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti contenenti amianto - armonizzazione procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". - definizione protocolli e linee guida per la gestione delle terre e rocce da scavo in aree con possibile presenza di amianto naturale - valutazione di modalità per lo smaltimento finale dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane prodotti in Regione Piemonte	Implementazione sistema informativo dati climatici (SIC) Dati ASCO: individuazione modalità operative e definizione criticità di aggiornamento	Contributo per: - integrazione "cambiamento climatico" nelle procedure di VIA - costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - definizione linee guida per le procedure di VAS e per il loro monitoraggio	Contributo per: - redazione piani stralcio fonti ediche e fotovoltaiche del PEAR - refinizione metodologia individuazione aree idonee per impianti FER in attuazione PNIEC	Formulazione di standard di riferimento per i Piani di Monitoraggio e Controllo per le aziende in AIA Formulazione di standard delle prescrizioni autorizzative generali		
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	1F - Supporto tecnico alla realizzazione degli obiettivi regionali di prevenzione sanitaria	Programma "Ambiente e Salute" - PRP 2014-2019: - prosecuzione delle attività avviate sino all'emanazione del nuovo Piano Regionale di Prevenzione che recepirà gli indirizzi del PNP 2020-2025 - progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni" - definizione della programmazione regionale pluriennale sul tema "Ambiente, clima e salute", in coerenza con le indicazioni del PNP 2020-2025 Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria Estensione delle attività dell'Agenzia ex lege regionale 15/2020 a supporto del settore della sanità pubblica per la gestione della fase pandemica SARS-Cov2 Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN ed i SISP del SSR. Realizzazione di iniziative informative/comunicative che, in relazione alle tematiche ambientali, illustrino e diffondano specificità tecniche e procedurali sia ai cittadini che agli Enti coinvolti. Promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia attraverso percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola. Contributo alle attività del protocollo della Green Education. Comunicazione piani stralcio Gruppi animazione strategia regionale contrasto al cambiamento climatico											
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	1G - Orientamento delle iniziative di educazione alla sostenibilità e formazione ambientale alla per la realizzazione dei piani regionali												
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	1H - Affinamento delle modalità di interazione con il sistema di allertamento		Integrazione procedura nazionale IT-Alert Aggiornamento quadro conoscitivo valanghe aree antropizzate Aggiornamento componenti sistema previsione pericolo incendi boschivi										
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI													
L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI	1L - Focalizzazione sulle attività di supporto in tema di Grandi Opere												
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	1M - Supporto tecnico per iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale										Contributo per: - sviluppo del Piano di azione regionale sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT - Diffusione della metologia CARBON FOOT - definizione di prassi UNI/ISO relative alla certificazione dei servizi ecosistemici generati da verde urbano e suburbano		
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA													
O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI	1O - Attività specifiche definite nell'ambito del Comitato Regionale di Indirizzo	Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: - attività normativa regionale (perfezionamento di Regolamento 10/R) - autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali - apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009 - applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili - futuro Programma di Sviluppo Rurale 2021-2026; Supporto all'attività di implementazione del sistema di individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche progettato nel corso del 2020, da utilizzare eventualmente anche per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Redazione piano di ispezioni degli impianti termici. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Predisposizione piani WSP					Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari: - riesame delle aree vulnerabili da fitosanitari - definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN - elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate - - attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole con produzione biologica - definizione di strategie per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) Realizzazione attività di verifica delle strutture sanitarie secondo le indicazioni programmatiche definite dalla Regione Piemonte. Analisi ed elaborazione eventi meteorologici in agricoltura, formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi e supporto nell'attuazione protocollo per monitoraggio Beccaccia						

n.d.: non definito per l'annualità di riferimento

Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, art.4:

- L'ARPA svolge le seguenti attività istituzionali di natura tecnico-scientifica:
 - attività di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché la verifica di forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti; attività di controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni; attività di controllo dei fattori geologici, meteorologici e vulcanici per la tutela dell'ambiente, nonché per la prevenzione finalizzata alla prevenzione dei rischi naturali, ivi compresa la partecipazione al servizio meteorologico nazionale distribuito;
 - attività di supporto e assistenza agli enti di cui all'articolo 2, comma 3, nell'esercizio delle loro funzioni amministrative in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile, con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche;
 - attività di raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti per finalità di cui all'articolo 2, comma 3, in un quadro conoscitivo che descrive le pressioni, le loro cause e gli impatti sull'ambiente, garantendo un'informazione ambientale oggettiva al pubblico anche ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE);
 - attività di promozione e sviluppo della ricerca applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi e attività di sviluppo e validazione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva ad esclusivo supporto della pubblica amministrazione;
 - attività tecniche a supporto degli enti di cui all'articolo 2, comma 3, nell'esercizio delle loro funzioni nel settore della sanità pubblica.
- L'ARPA svolge le attività istituzionali di cui al comma 1 assicurando il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni.
- L'ARPA può svolgere altresì ulteriori attività rispetto a quelle di cui al comma 1, in favore di soggetti pubblici o privati, solo se non interferiscono con il pieno raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, sulla base di specifiche disposizioni normative oppure di accordi o convenzioni, applicando tariffe definite con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le attività di cui al presente comma sono svolte solo se sono compatibili con l'imparzialità dell'ARPA e se non determinano situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale; in particolare, è vietato lo svolgimento di attività di consulenza in favore di soggetti privati su materie sottoposte a vigilanza da parte del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente.

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a

Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteorologica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento dei quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici

Obiettivo istituzionale

1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative

AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione dell'attività di aggiornamento dei protocolli analitici sulla matrice acqua per le sostanze prioritarie, compresi i PFAS, in relazione all'evoluzione normativa, PAN e dei risultati dell'analisi delle pressioni. 2. Prosecuzione dell'affinamento del monitoraggio su BIOTA e dei protocolli analitici alle sostanze prioritarie. 3 Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati" ed in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I. 4. Prosecuzione attività progetto sui valori di fondo antropico 5. Attività di supporto al progetto a scala di Bacino padano "Origine e dinamica dei carichi inquinanti veicolati dal Fiume Po". 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Messa a sistema di protocollo analitico aggiornato sulla matrice acqua ed in grado di evolversi in funzione di emergenza o diffusione di sostanze dell'elenco di priorità non ancora indagate o appartenenti a categorie di sostanze non normate, ma potenzialmente pericolose (PFAS) nell'ambiente acquatico. 2. Messa a sistema del monitoraggio BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali. 3. Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati" ed in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I. 4. Prosecuzione attività progetto sui valori di fondo antropico 	n.d.
2 RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contributo tecnico alla revisione del disciplinare regionale sulle frane 2. Predisposizione strumento per la raccolta di dati sui processi fluviali e di versante conseguenti agli eventi alluvionali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio procedure connesse all'applicazione del nuovo disciplinare regionale sulle frane 2. Supporto alle attività di gestione del PS Journal 	Prosecuzione attività e servizi attivati con riferimento ai punti 1 e 2
3 AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione della nuova normativa tecnica per la valutazione delle emissioni da impianti 5G e determinazione dell'impatto elettromagnetico conseguente lo sviluppo di questa nuova tecnologia con particolare riferimento ad alcune aree urbane con maggiore densità di impianti per telecomunicazione 2. Prosecuzione dell'adeguamento delle reti di monitoraggio radiologico ambientale alle disposizioni derivanti dal recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom sulle norme fondamentali di sicurezza per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti (BSS) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione della nuova normativa tecnica per la valutazione delle emissioni da impianti 5G e determinazione dell'impatto elettromagnetico conseguente lo sviluppo di questa nuova tecnologia con particolare riferimento ad alcune aree urbane con maggiore densità di impianti per telecomunicazione 2. Prosecuzione dell'adeguamento delle reti di monitoraggio radiologico ambientale alle disposizioni derivanti dal recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom sulle norme fondamentali di sicurezza per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti (BSS) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione della nuova normativa tecnica per la valutazione delle emissioni da impianti 5G e determinazione dell'impatto elettromagnetico conseguente lo sviluppo di questa nuova tecnologia con particolare riferimento ad alcune aree urbane con maggiore densità di impianti per telecomunicazione 2. Prosecuzione dell'adeguamento delle reti di monitoraggio radiologico ambientale alle disposizioni derivanti dal recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom sulle norme fondamentali di sicurezza per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti (BSS)
4 SUOLO E BONIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo dello studio sull'analisi Ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo dello studio sull'analisi Ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale 	1. n.d.

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

A. MONITORAGGI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a

Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteorologica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento dei quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici

Obiettivo istituzionale

1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
5	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> Contributo tecnico per lo sviluppo di un protocollo di monitoraggio degli habitat forestali in rete Natura 2000 ai sensi dell'art 17 della Direttiva "Habitat" Sviluppo di protocolli di monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA) 	<ol style="list-style-type: none"> Contributo tecnico per la definizione e lo sviluppo di una rete di habitat/Siti rN2000 sui quali applicare il protocollo di monitoraggio per gli habitat forestali Applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA) 	<ol style="list-style-type: none"> Verifica del protocollo di monitoraggio degli habitat forestali tramite la sua applicazione sperimentale su n. 2/3 habitat forestali target da definire congiuntamente Proseguimento applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)
6	QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> Implementazione del Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria. 	<ol style="list-style-type: none"> Prosecuzione implementazione del Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria. 	

* Obiettivi da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)

Verifica dei controlli delegati e degli autocontrolli sui depuratori di acque reflue, Controllo scarichi idrici, Controllo pressioni su corpi idrici, Campagne di indagine su acque superficiali, Controllo emissioni radiazioni non ionizzanti da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti, Controllo radon, Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare, Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari, Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali, Controllo rumore, Controllo campi elettromagnetici su segnalazione, Controllo produttori rifiuti speciali, Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura, Controllo amianto di origine antropica e naturale, Mappatura amianto, Fornitura di servizi di prova su matrici contenenti amianto, Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Controllo contaminazione del suolo, Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati, Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica, Verifica degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, Controllo emissioni in atmosfera, Controllo inquinamento atmosferico, Controllo aziende soggette alla normativa IPPC, Verifica Sistemi di Gestione della Sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante, Verifica di assoggettabilità alla normativa Seveso e pareri tecnici, Valutazione di Rapporti di Sicurezza e Nulla Osta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante, Mappatura e rilevamento delle litologie con amianto

Obiettivi istituzionali

1B - Miglioramento delle tecniche di controllo e analisi degli esiti di attività avviate negli anni scorsi

2B - Orientamento dei controlli a fenomeni critici ricorrenti per le diverse matrici ambientali

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> Rif. 1A.1.1. Proposta di un sistema di segnalazione rapido riguardante valori anomali rilevati nel corso delle attività di monitoraggio routinario dei CI superficiali e sotterranei. 	<ol style="list-style-type: none"> n.d. Avvio del sistema di segnalazione rapido. 	
2	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> Piano regionale amianto (D.C.R. 1 marzo 2016, n. 124 – 7279) 2016-2020: a) prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica; b) sviluppi ed applicazione del "Piano di indagini per studi geologici in aree con probabilità di occorrenza di amianto naturale"; c) monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) in aree con diffusa presenza di affioramenti in prossimità di zone abitate o intensamente frequentate. Attività di coordinamento con Regione, Province, Città Metropolitana e altri organi di vigilanza per ottimizzare il controllo di filiera sugli impianti che effettuano il recupero di rifiuti, anche in relazione alla prevenzione di fenomeni di incendio. 	<ol style="list-style-type: none"> Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica Attività di coordinamento con Regione, Province, Città Metropolitana e altri organi di vigilanza per ottimizzare il controllo di filiera sugli impianti che effettuano il recupero di rifiuti, anche in relazione alla prevenzione di fenomeni di incendio 	<ol style="list-style-type: none"> Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica Attività di coordinamento con Regione, Province, Città Metropolitana e altri organi di vigilanza per ottimizzare il controllo di filiera sugli impianti che effettuano il recupero di rifiuti, anche in relazione alla prevenzione di fenomeni di incendio
3	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati. 	<ol style="list-style-type: none"> Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati. 	<ol style="list-style-type: none"> Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini

Obiettivi istituzionali

1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto

2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di report relativi agli indicatori previsti nel Piano di Monitoraggio del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 2. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 3. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di report relativi agli indicatori previsti nel Piano di Monitoraggio del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 2. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 3. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di report relativi agli indicatori previsti nel Piano di Monitoraggio del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 2. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 3. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative).
2	SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione dei dati e dei servizi di competenza nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento per l'implementazione dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), al fine del miglioramento della fruibilità dei dati geografici anche attraverso la revisione sistemi documentazione geografici coerentemente con la Direttiva INSPIRE. Particolare attenzione sarà riservata alle tematiche legate alla copertura ed uso del suolo (amianto, consumo di suolo, elementi della rete ecologica...). 2. Consolidamento delle base dati e dei flussi informativi orientati alla diffusione dei dati geotecnici, geofisici e della microzonazione sismica 3. Sviluppo del protocollo per la condivisione e la restituzione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini <ol style="list-style-type: none"> a. della conservazione della biodiversità; focus specifico per il Report ex art. 17 Direttiva 92/43/CEE "Habitat". * b. del rilevamento della componente ittica finalizzato all'aggiornamento della situazione della fauna ittica e alla comparazione con i risultati di precedenti monitoraggi 4. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Mantenimento del modello per la matrice acque, per gli impianti di gestione rifiuti a rischio incendio. 5. Integrazione dei flussi informativi verso Regione Piemonte nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali.* 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione dei dati e dei servizi di competenza nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento per l'implementazione dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), al fine del miglioramento della fruibilità dei dati geografici coerentemente con la Direttiva INSPIRE. La scelta degli argomenti di approfondimento sarà condivisa con le diverse componenti tematiche di Arpa e Regione. 2. n.d. 3. Applicazione del protocollo per la condivisione e la restituzione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini della conservazione della biodiversità; * 4. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Mantenimento del modello per la matrice acque, per gli impianti di gestione rifiuti a rischio incendio. 5. Integrazione dei flussi informativi verso Regione Piemonte nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali.* 6. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati prodotti da soggetti terzi (autocontrolli)** 7. Consolidamento della condivisione dei dati analitici derivanti da attività di controllo e dei dati trasmessi come autocontrolli.** 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione dei dati e dei servizi di competenza nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento per l'implementazione dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), al fine del miglioramento della fruibilità dei dati geografici coerentemente con la Direttiva INSPIRE. La scelta degli argomenti di approfondimento sarà condivisa con le diverse componenti tematiche di Arpa e Regione. 2. n.d 3. Mantenimento a regime della condivisione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini della conservazione della biodiversità: sperimentazione su parametri da definire * 4. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Mantenimento del modello per la matrice acque, per gli impianti di gestione rifiuti a rischio incendio

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini

Obiettivi istituzionali

1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto

2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2	SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	6. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati prodotti da soggetti terzi (autocontrolli)** 7. Consolidamento della condivisione dei dati analitici derivanti da attività di controllo e dei dati trasmessi come autocontrolli.** 8. n.d. 9. Implementazione software per scarico dati afferenti ai trasporti (Yucca Smart Data Platform) 10. Studio fattibilità per la costruzione di dataset e della loro esposizione funzionali alla strategia di sviluppo sostenibile in particolare per il suo monitoraggio e sua applicazione in ambito VAS	8. n.d. 9. Implementazione software per scarico dati afferenti ai trasporti (Yucca Smart Data Platform) 10. Studio fattibilità per la costruzione di dataset e della loro esposizione funzionali alla strategia di sviluppo sostenibile in particolare per il suo monitoraggio e sua applicazione in ambito VAS	
3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Monitoraggio unico della pianificazione e programmazione regionale: definizione di uno strumento/modello di lettura/valutazione (completo di un set di indicatori) della sostenibilità dei territori e dei relativi processi di sviluppo a scala di Ambiti Integrati territoriali (AIT) di cui al Piano Territoriale Regionale. Definizione del quadro di riferimento per indirizzare l'"autovalutazione" della sostenibilità degli strumenti di pianificazione comunale. 2. Supporto alla redazione del Rapporto ambientale e del piano di Monitoraggio ambientale nella procedura di revisione del Piano territoriale regionale	1. Supporto alle attività di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale. 2. Supporto alla redazione del Rapporto ambientale e del piano di Monitoraggio ambientale nella procedura di revisione del Piano territoriale regionale	
4	AGENTI FISICI	1. Acquisizione, organizzazione e aggiornamento dei dati delle mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali nel Sistema informativo agenziale nell'ambito e in raccordo con gli obiettivi dell'infrastruttura geografica regionale. *, ** 2. Supporto alla struttura regionale (competente) nelle attività finalizzate all'istituzione dell'archivio delle sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui all'articolo 9 della l.r. 5/2010. L'attività consiste, in prima battuta, nella valutazione congiunta dei dati che l'archivio dovrebbe contenere ai sensi della norma vigente (l.r. 5/2010, d.lgs 230/95, d.lgs 52/2007) e delle modalità con cui gli stessi potrebbero essere reperiti	1. Acquisizione, organizzazione e aggiornamento dei dati delle mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali nel Sistema informativo agenziale nell'ambito e in raccordo con gli obiettivi dell'infrastruttura geografica regionale. *, ** 2. Supporto alla struttura regionale (competente) nelle attività finalizzate all'istituzione dell'archivio delle sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui all'articolo 9 della l.r. 5/2010. L'attività consiste, in prima battuta, nella valutazione congiunta dei dati che l'archivio dovrebbe contenere ai sensi della norma vigente (l.r. 5/2010, d.lgs 230/95, d.lgs 52/2007) e delle modalità con cui gli stessi potrebbero essere reperiti	1. Acquisizione, organizzazione e aggiornamento dei dati delle mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali nel Sistema informativo agenziale nell'ambito e in raccordo con gli obiettivi dell'infrastruttura geografica regionale. *, **

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini

Obiettivi istituzionali

1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto

2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
5	BIODIVERSITA'	1. Proseguimento elaborazione dati e applicazione metodologia regionale per la definizione del disegno di rete ecologica della Provincia di Cuneo nell'ambito del Progetto europeo PITEM.	1. Proseguimento elaborazione dati e applicazione metodologia regionale per la definizione del disegno di rete ecologica della Provincia di Cuneo nell'ambito del Progetto europeo PITEM.	1. Correlazione attività con L19/2009
6	QUALITA' DELL'ARIA	1. Sperimentazione gestione sorgenti puntuali dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera 2. Attività di competenza per la realizzazione del nuovo sistema informativo per la diffusione delle informazioni inerenti la qualità dell'aria 3. Implementazione del Sistema Regionale di Qualità dell'Aria ai fini degli obblighi normativi imposti dalla Decisione 850/2011 con proposta di adeguamento carta dei servizi 4. Supporto tecnico all'attività di ricerca commissionata al Politecnico per la caratterizzazione del particolato atmosferico proveniente da diverse sorgenti e valutazione degli impatti di tali sorgenti	1. Approfondimenti sul funzionamento di altri moduli dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera 2. Implementazione del Sistema Regionale di Qualità dell'Aria ai fini degli obblighi normativi imposti dalla Decisione 850/2011 con proposta di adeguamento carta dei servizi	1. Prosecuzione attività e servizi attivati

* Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

** Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.6 di integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati prodotti da soggetti terzi (autocontrolli)

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale, mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici.				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)				
--				
--				
AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n.d.	n.d.	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche

Obiettivo istituzionale

1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	QUALITÀ DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> Contributo alla redazione del Piano stralcio trasporti del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione. Contributo alla redazione del Piano stralcio biomasse del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione. Contributo alle attività di minimizzazione degli impatti sulla qualità dell'aria del comparto agro-zootecnico 	<ol style="list-style-type: none"> Prosecuzione contributo alla redazione dei Piani stralcio del Piano regionale della qualità dell'aria relativi a specifici comparti emissivi 	<ol style="list-style-type: none"> Contributo alla redazione dei Piani stralcio del Piano regionale della qualità dell'aria relativi a specifici comparti emissivi
2	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> Attività propedeutica per la predisposizione del bilancio idrico delle acque sotterranee anche attraverso il potenziamento della rete di monitoraggio delle acque sotterranee Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi. Avvio e sperimentazione (vedi sistema informativo ambientale lettera C).** 	<ol style="list-style-type: none"> Elaborazione strumenti per la predisposizione del bilancio idrico delle acque sotterranee Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi (con integrazione FANGHI e nuovo algoritmo per definire le pressioni sugli scarichi) . Attivazione. ** 	<ol style="list-style-type: none"> n.d. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi. Messa a regime. **
3	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> Implementazione funzionalità del sistema informativo ambientale per la fruizione dei prodotti climatici di riferimento regionale Prosecuzione del contributo alla predisposizione della strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico attraverso la predisposizione di materiale e la partecipazione ai gruppi di animazione per le tematiche rischi naturali, acque, salute, biodiversità ed agricoltura, pianificazione territoriale. Supporto alla progettazione di un osservatorio regionale sui cambiamenti climatici Supporto allo sviluppo del bilancio emissioni climalteranti regionale e sue funzionalità in relazione alle esigenze di monitoraggio delle emissioni e di indirizzo delle azioni necessarie per il loro abbattimento 	<ol style="list-style-type: none"> n.d. Contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico. Supporto alla realizzazione e alla operatività dell'osservatorio regionale sui cambiamenti climatici 	<ol style="list-style-type: none"> Prosecuzione attività e servizi attivati.

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche

Obiettivo istituzionale

1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
4	IMPIANTI ED ENERGIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei contenuti dei piani di monitoraggio e controllo (PMC) per alcune tipologie di attività produttive e formulazione di standard di riferimento anche a fronte della presenza di BATc approvate. Prosecuzione attività per ulteriori tipologie di attività produttive. 2. Analisi dei contenuti delle autorizzazioni ambientali per il supporto alle autorità competenti nella standardizzazione delle prescrizioni autorizzative generali per tipologia d'impianto. Prosecuzione attività per ulteriori tipologie di attività produttive. 3. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli di cui al PMC e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli autocontrolli. Avvio e sperimentazione. *,** 4. Mantenimento e prosecuzione delle attività avviate sul territorio regionale in relazione alle emissioni in atmosfera 5. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FONTE EOLICA -FOTOVOLTAICO) (Obiettivo da realizzarsi nei termini di cui all'obiettivo 1.E.5.3). 6. Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione". 	<ol style="list-style-type: none"> 1. n.d. 2. Analisi dei contenuti delle autorizzazioni ambientali per il supporto alle autorità competenti nella standardizzazione delle prescrizioni autorizzative generali per tipologia d'impianto. Completamento. 3. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli di cui al PMC e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli autocontrolli. Avvio e sperimentazione. *,** 4. Mantenimento e prosecuzione delle attività avviate nel 2021. 5. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FONTE EOLICA -FOTOVOLTAICO) (Obiettivo da realizzarsi nei termini di cui all'obiettivo 1.E.5.3). 6. Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione". 	<p>1,2,3,4. n.d.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FONTE EOLICA -FOTOVOLTAICO) (Obiettivo da realizzarsi nei termini di cui all'obiettivo 1.E.5.3). 6. Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione".

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche

Obiettivo istituzionale

1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
5	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al "cambiamento climatico" nelle procedure di VIA. Individuazione di categorie progettuali e relativa specificazione di tipologie di azioni in termini di mitigazione e di adattamento che siano di orientamento per progettisti e funzionari valutatori e che possano essere tradotte sia in indicazioni per la stesura del SIA, sia come condizioni ambientali. 2. Supporto alla costruzione e implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. 3. Supporto alla redazione di un quadro conoscitivo ambientale comune e indirizzi metodologici di stima e valutazione per la redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale, in particolare per la documentazione necessaria alle procedure di VAS. Analisi per la definizione di linee guida. 4. Orientare i sistemi di monitoraggio ambientale degli strumenti di programmazione e pianificazione regionali in funzione della sostenibilità. Definizione linee guida. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al "cambiamento climatico" (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di VIA. Individuazione di eventuali ulteriori categorie progettuali e relative tipologie di condizioni ambientali. Proseguimento/completamento attività. 2. Supporto all'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. 3. Supporto alla redazione di un quadro conoscitivo ambientale comune e indirizzi metodologici di stima e valutazione per la redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale, in particolare per la documentazione necessaria alle procedure di VAS. Definizione di linee guida. 4. Orientare i sistemi di monitoraggio ambientale degli strumenti di programmazione e pianificazione regionali in funzione della sostenibilità. Definizione e applicazione linee guida. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. n.d. 2. Implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
6	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto alla definizione di linee guida per l'impiego di siti estrattivi inattivi, prioritariamente in sotterraneo, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti contenenti amianto 2. Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale istituito con le Amministrazioni Provinciali per armonizzare le procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". In tale contesto, la collaborazione si rende necessaria per garantire un flusso di informazioni tra Arpa e Regione e assicurare agli Enti gli aggiornamenti dei tavoli di lavoro nazionali a cui Arpa partecipa nell'ambito del sistema SNPA e ISPRA 3. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli autocontrolli. *,** 4. Supporto tecnico-scientifico per la "Valutazione di modalità per lo smaltimento finale dei fanghi di depurazione (Cod. 190805) delle acque reflue urbane prodotti in Regione Piemonte, in funzione della definizione della futura programmazione regionale e della possibile evoluzione della normativa europea e nazionale di settore". 	<ol style="list-style-type: none"> 1. n.d. 2. Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale istituito con le Amministrazioni Provinciali per armonizzare le procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". In tale contesto, la collaborazione si rende necessaria per garantire un flusso di informazioni tra Arpa e Regione e assicurare agli Enti gli aggiornamenti dei tavoli di lavoro nazionali a cui Arpa partecipa nell'ambito del sistema SNPA e ISPRA 3. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli autocontrolli. Messa a regime. *,** 4. Implementazione di un sistema che annualmente permetta di monitorare i dati e le informazioni relative alle quantità prodotte, alle caratteristiche analitiche dei fanghi ed alla destinazione finale degli stessi (recupero di materia o energia o per lo smaltimento), entro o fuori regione, al fine di rendere possibili periodiche indagini conoscitive sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. n.d. 2. Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale istituito con le Amministrazioni Provinciali per armonizzare le procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". In tale contesto, la collaborazione si rende necessaria per garantire un flusso di informazioni tra Arpa e Regione e assicurare agli Enti gli aggiornamenti dei tavoli di lavoro nazionali a cui Arpa partecipa nell'ambito del sistema SNPA e ISPRA 3. n.d. <p>Implementazione di un sistema che annualmente permetta di monitorare i dati e le informazioni relative alle quantità prodotte, alle caratteristiche analitiche dei fanghi ed alla destinazione finale degli stessi (recupero di materia o energia o per lo smaltimento), entro o fuori regione, al fine di rendere possibili periodiche indagini conoscitive sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane.</p>

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche

Obiettivo istituzionale

1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
7	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.
8	SUOLO E BONIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> Supporto nella definizione dei criteri di priorità per gli interventi di bonifica ai fini della stesura, da parte della Regione Piemonte, del Piano Regionale di Bonifica dei siti contaminati e applicazione sperimentale dei criteri. Anagrafe regionale dei siti contaminati: definizione delle criticità relative alla compilazione e all'aggiornamento dei dati contenuti nell'ASCO e individuazione di modalità operative finalizzate all'implementazione e all'aggiornamento dei dati. 	<ol style="list-style-type: none"> n.d. Anagrafe regionale dei siti contaminati: applicazione delle modalità definite per l'implementazione e l'aggiornamento dei dati nell'ASCO, con il coinvolgimento dei dipartimenti Arpa e delle Province/Città Metropolitana 	
9	AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> Sistematizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 194/05, e supporto alla trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 	1. n.d.	

* Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

** Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.6 di integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati prodotti da soggetti terzi (autocontrolli)

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 f) supporto tecnico alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica, anche ai fini di cui all'articolo 7-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

--

Obiettivo istituzionale

1F - Supporto tecnico alla realizzazione degli obiettivi regionali di prevenzione sanitaria

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relativamente al programma "Ambiente e Salute" del PRP 2014-2019 prosecuzione delle attività avviate sino all'emanazione del nuovo Piano Regionale di Prevenzione che recepirà gli indirizzi del PNP 2020-2025 2. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione regionale <u>pluriennale</u> sul tema "Ambiente, clima e salute" in coerenza con le indicazioni del PNP 2020-2025 e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati. 3. Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR. 4. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni. 5. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività. 6. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con <u>legge regionale 15 del 2020</u>, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica per la gestione della fase pandemica SARS-Cov2. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati. 2. Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR. 3. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni 4. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività. 5. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con <u>legge regionale 15 del 2020</u>, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica per la gestione della fase pandemica SARS-Cov2. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati. 2. Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR. 3. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni. 4. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività. 5. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con <u>legge regionale 15 del 2020</u>, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica per la gestione della fase pandemica SARS-Cov2.

* Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 g) collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione alla sostenibilità, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)				
<i>Programmi di informazione ed educazione alla sostenibilità</i>				
Obiettivo istituzionale				
1G - Orientamento delle iniziative di educazione alla sostenibilità per la realizzazione dei piani regionali				
AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	RIFIUTI E AMIANTO	1. n.d.	1. n.d.	1.n.d.
2	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di iniziative informative/comunicative che, in relazione alle tematiche ambientali, illustrino e diffondano specificità tecniche e procedurali sia ai cittadini che agli Enti coinvolti. 2. Contributo alle attività del protocollo della Green Education 3. Comunicazione, formazione ed educazione alla sostenibilità in attuazione al PRQA (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento della qualità dell'aria e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri che nell'ambito della programmazione educativa ordinaria) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di iniziative informative/comunicative che, in relazione alle tematiche ambientali, illustrino e diffondano specificità tecniche e procedurali sia ai cittadini che agli Enti coinvolti. 2. Contributo alle attività del protocollo della Green Education 3. Comunicazione, formazione ed educazione alla sostenibilità in attuazione al PRQA (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento della qualità dell'aria e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri che nell'ambito della programmazione educativa ordinaria) 	<ol style="list-style-type: none"> 1,2. n.d. 3. Comunicazione, formazione ed educazione alla sostenibilità in attuazione al PRQA (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento della qualità dell'aria e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri che nell'ambito della programmazione educativa ordinaria)

H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 h) partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile

Obiettivo istituzionale

1H - Affinamento delle modalità di interazione con il sistema di allertamento

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistema di allertamento: supporto all'integrazione delle procedure regionali con la piattaforma nazionale IT-Alert 2. Valanghe: prosecuzione aggiornamento del quadro conoscitivo con particolare riferimento alle aree antropizzate a supporto tecnico all'attuazione dell'art. 19 della L.R.14/2019 3. Incendi boschivi: Aggiornamento delle componenti del sistema di previsione del pericolo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistema di allertamento: ulteriore affinamento nei prodotti di monitoraggio 2. Valanghe: supporto all'attuazione della direttiva valanghe per la pianificazione comunale attraverso strumenti di valutazione del rischio 3. n.d. 	

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 i) attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze di altri enti previste dalla normativa vigente			
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)			
<i>Valutazioni nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione scarichi idrici, Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche, Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni, Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi, Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera, Valutazioni per autorizzazione impianti per produzione da fonti rinnovabili</i>			
AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n.d. n.d.	1. n.d.	1. n.d.	1.n.d.

L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 l) attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con gli osservatori ambientali eventualmente costituiti. Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)			
<i>Verifiche e monitoraggi VIA, Verifiche e monitoraggi valutazione di incidenza</i>			
Obiettivo istituzionale			
1L - Focalizzazione sulle attività di supporto in tema di Grandi Opere			
AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 m) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale, Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione

Obiettivo istituzionale

1M - Supporto tecnico per iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione per lo sviluppo di un piano di azione regionale sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT 2. Attività di supporto per i progetti finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT 3. Supporto all'attività per la produzione di prassi UNI/ISO relative alla certificazione dei servizi ecosistemici generati da verde urbano e suburbano 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione per lo sviluppo di un piano di azione regionale sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT 2. Attività di supporto per i progetti finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT 3. Supporto all'attività per la produzione di prassi UNI/ISO relative alla certificazione dei servizi ecosistemici generati da verde urbano e suburbano 	

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 n) funzioni di valutazione comparativa di modelli e strutture organizzative, di funzioni e servizi erogati, di sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, quale attività di confronto finalizzato al raggiungimento di migliori livelli prestazionali mediante la definizione di idonei indicatori e il loro periodico aggiornamento, ivi inclusa la redazione di un rapporto annuale di valutazione comparativa dell'intero Sistema nazionale				
--				
--				
AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n.d.	n.d.	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI

Riferimento specifico all'art. 7 della L. 132/2016 comma 4. Le agenzie possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 3 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18

Valutazioni in igiene industriale; Pareri epidemiologici; Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali; Studi in materia di igiene industriale; Studi epidemiologici; Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private

Obiettivo istituzionale

10 - Attività specifiche definite nell'ambito del Comitato Regionale di Indirizzo

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: <ol style="list-style-type: none"> a. attività normativa regionale (perfezionamento di Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc); b. futuro Programma di Sviluppo Rurale 2021-2026 2. Supporto all'attività di implementazione del sistema progettato nel corso del 2020, da utilizzare eventualmente anche per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio 3. Redazione di un piano di ispezioni degli impianti termici, sulla base delle competenze attribuite dalla Legge Regionale 15/2020, art. 83, con criteri condivisi con Regione, Province e Città Metropolitana di Torino. 4. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. 5. Prosecuzione attività predisposizione piani WSP 6. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari: <ol style="list-style-type: none"> a. riesame delle aree vulnerabili da fitosanitari b. definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN c. elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate d. attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole con produzione biologica e. definizione di strategie per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) 7. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici. 8. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati e formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi finalizzata alla salvaguardia di particolari popolazioni svernanti e supporto all'attuazione del protocollo BECCACCIA. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: <ol style="list-style-type: none"> a. attività normativa regionale (perfezionamento di Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc); b. futuro Programma di Sviluppo Rurale 2021-2026 2. Supporto nella prosecuzione delle attività avviate nel 2021 3. Aggiornamento del piano di ispezioni degli impianti termici con incremento del numero di controlli ed unità abitative interessate rispetto all'anno precedente 4. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. 5. Prosecuzione attività predisposizione piani WSP 6. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari: <ol style="list-style-type: none"> a. riesame delle aree vulnerabili da fitosanitari b. definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN c. elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate d. attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole con produzione biologica e. definizione di strategie per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) 7. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici. 8. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati e formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi finalizzata alla salvaguardia di particolari popolazioni svernanti e supporto all'attuazione del protocollo BECCACCIA. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: <ol style="list-style-type: none"> a. attività normativa regionale (perfezionamento di Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc); b. futuro Programma di Sviluppo Rurale 2021-2026 2. Supporto nella prosecuzione delle attività avviate 3. Aggiornamento del piano di ispezioni degli impianti termici con incremento del numero di controlli ed unità abitative interessate rispetto all'anno precedente 4. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. 5. Prosecuzione attività predisposizione piani WSP 6. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari: <ol style="list-style-type: none"> a. riesame delle aree vulnerabili da fitosanitari b. definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN c. elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate d. attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole con produzione biologica e. definizione di strategie per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) 7. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici. 8. prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati e formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi finalizzata alla salvaguardia di particolari popolazioni svernanti e supporto all'attuazione del protocollo BECCACCIA

PROGRAMMAZIONE – OBIETTIVI ISTITUZIONALI 2021-2023 - (DETTAGLI OPERATIVI)

n.d. : non definito per l'annualità di riferimento

Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, art.4:

1. L'ARPA svolge le seguenti attività istituzionali di natura tecnico-scientifica:

a) attività di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché la verifica di forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti; attività di controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni; attività di controllo dei fattori geologici, meteorologici e nivologici per la tutela dell'ambiente, nonché per la previsione finalizzata alla prevenzione dei rischi naturali, ivi compresa la partecipazione al servizio meteorologico nazionale distribuito;

b) attività di supporto e assistenza agli enti di cui all'articolo 2, comma 3, nell'esercizio delle loro funzioni amministrative in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile, con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche;

c) attività di raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti per fornire agli enti di cui all'articolo 2, comma 3, un quadro conoscitivo che descrive le pressioni, le loro cause e gli impatti sull'ambiente, garantendo un'informazione ambientale oggettiva al pubblico anche ai sensi de decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE

d) attività di promozione e sviluppo della ricerca applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi e attività di sviluppo e validazione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva ad esclusivo supporto della pubblica amministrazione;

e) attività tecniche a supporto degli enti di cui all'articolo 2, comma 3, nell'esercizio delle loro funzioni nel settore della sanità pubblica.

2. L'ARPA svolge le attività istituzionali di cui al comma 1 assicurando il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni.

3. L'ARPA può svolgere altresì ulteriori attività rispetto a quelle di cui al comma 1, in favore di soggetti pubblici o privati, solo se non interferiscono con il pieno raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, sulla base di specifiche disposizioni normative oppure di accordi o convenzioni, applicando tariffe definite con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le attività di cui al presente comma sono svolte solo se sono compatibili con l'imparzialità dell'ARPA e se non determinano situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale; in particolare, è vietato lo svolgimento di attività di consulenza in favore di soggetti privati su materie sottoposte a vigilanza da parte del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente.